

La nuova città Presto sarà aperto il cantiere. Investiti 400mila euro

Piste ciclabili e verde Così piazza Partigiani cambierà il suo «look»

Il Comune affida i lavori alla ditta Ingresso

» **L'allarme in via Romagna**

Vandali e balordi, il rione nella paura

LECCE — Via Romagna è una strada, soprattutto nelle ore notturne e serali, frequentata da balordi e vandali. L'allarme sicurezza era stato lanciato dai rappresentanti leccesi del movimento 5 Stelle di Beppe Grillo. Un allarme reale raccolto con prontezza dal Comune. Che lo ha confermato. «Conosciamo bene la situazione esistente in via Romagna, tanto è vero che abbiamo già deciso, assieme agli altri componenti della commissione, di affrontare l'argomento in una delle prossime sedute previste», afferma il presidente della Commissione Lavori Pubblici, Giampaolo Scorrano, che così replica a distanza alle critiche sollevate dal Movimento 5 Stelle in merito all'ingresso secondario della Scuola di via Cantobelli, ubicata in via Romagna, strada frequentata, soprattutto nelle ore serali e notturne, da balordi e vandali.



La rabbia di Grillo

Il presidente della Commissione Lavori Pubblici di Palazzo Carafa, Giampaolo Scorrano, ha spiegato che il caso era stato già segnalato dal consigliere Pierpaolo Signore. «La vicenda - conclude - ci era stata segnalata dal consigliere comunale Pierpaolo Signore. Mercoledì 5 dicembre affronteremo l'argomento in Commissione per cercare di trovare una soluzione al problema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LECCE — Per il via libera ai lavori destinati a cambiare il volto di piazza Partigiani manca davvero poco, ora che il Comune ha diramato l'avviso di aggiudicazione dell'appalto da 378.979,30 euro. Palazzo Carafa ha portato avanti il suo progetto aprendo alla condivisione con i cittadini che, in un primo momento, si erano arroccati su posizioni intransigenti, opponendosi, in particolare, alla prevista demolizione della scuola materna. E sull'importanza del processo partecipativo, d'altronde, a suo tempo, ha avuto modo di soffermarsi lo stesso sindaco Paolo Perrone, sottolineando come gli interventi siano stati ricalibrati proprio sulla base dei rilievi mossi dai residenti.

L'appalto

La piazza, luogo abitualmente frequentato da imprenditori e politici, nell'idea dell'amministrazione comunale, grazie a una profonda opera di restyling, dovrebbe diventare assai più accogliente per effetto del potenziamento del verde pubblico e degli spazi di socializzazione. Ad aggiudicarsi l'appalto è stata la ditta Ingresso Costruzioni sas, di San Donato con un'offerta di 261.046,235 euro. Si prevede la riqualificazione dell'area a ridosso della chiesa di San Giovanni Maria Vianney, col monumento ai caduti, e di quella su cui sorge la scuola materna, tra via Fornari e via Benedetto Croce. Interventi strutturali riguarderanno anche lo stesso istituto scolastico. Il progetto fu presentato nel febbraio scorso pro-

Come sarà



Il nuovo progetto e la rivoluzione

Aiuole e biciclette

La nuova piazza Partigiani avrà uno spazio pedonale con pavimentazione in lastre di travertino e verranno risistemate le aiuole. Nascerà anche nuovo percorso ciclabile

I nuovi parcheggi

Ci sarà anche la modifica degli attuali sensi di marcia con la redistribuzione dei parcheggi. La riqualificazione strutturale della scuola passerà attraverso opere di ripresa del calcestruzzo

prio in piazza Partigiani dal sindaco Paolo Perrone e dagli assessori Attilio Monosi (Bilancio) e Gaetano Messuti (Lavori pubblici).

Il progetto

Sarà creato un ampio spazio pedonale con pavimentazione in lastre di travertino e verranno risistemate le aiuole. Nascerà anche nuovo percorso ciclabile e si prevede, inoltre, la modifica degli attuali sensi di marcia con conseguente redistribuzione dei parcheggi. La riqualificazione strutturale della scuola passerà attraverso opere di ripresa del calcestruzzo, di messa in sicurezza, manutenzione ordinaria, straordinaria e di sistemazione del giardino di pertinenza. Verrà arretrato il muro di cinta e ristrutturata l'area residua con la valorizzazione della grande aiuola esistente e la creazione di un percorso pedonale alberato lungo il quale saranno installate nuove panchine. Nel progetto è stato previsto il potenziamento della pubblica illuminazione. Saranno risistemati i parcheggi e sarà costruito uno spartitraffico alberato. La ditta Ingresso Costruzioni, aggiudicataria dell'appalto, l'ha spuntata tra ben 93 pretendenti ammesse alla selezione. Dei 261.046,235 euro che costituiscono l'offerta, 248.079,985 euro riguardano i lavori 12.966,25 gli oneri di sicurezza. Il bando di gara fu pubblicato sull'albo pretorio il 3 agosto scorso.

Antonio Della Rocca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» **Stasera all'Hilton**

Bellezza e sviluppo, a Sfide confronto tra due esperti e Paolo Perrone

LECCE — Stavolta si parla di bellezza nella città, un argomento di grande attualità, anche perché cade nel mezzo del dibattito sul prossimo Piano urbanistico generale di Lecce. L'appuntamento è con il quarto incontro di «Sfide culturali e politiche», la rassegna ideata e promossa dal deputato del Pdl Alfredo Mantovano, in questa edizione dedicata a «Le sfide della bellezza».

Giunto alla settima edizione, e organizzato da Progetto osservatorio in collaborazione con la Fondazione Nuova Italia, con la Fondazione Magna Carta e con Alleanza Cattolica, il ciclo di incontri si tiene all'Hotel Hilton Garden Inn con inizio alle 18. La serata di oggi è dedicata a che cosa è una città bella e a come si fa a realizzarla, a mantenerla e a svilupparla, a quanto e perché è «utile». A discuterne ci saranno il sindaco di Lecce, Paolo Perrone, Pier Luigi Portoluri, ordinario di diritto amministrativo e urbanistico alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Salento e consulente per la redazione di piani urbanistici in numerose città, Camillo Langone, giornalista e scrittore che si occupa di architettura, arte contemporanea, enogastronomia, letteratura e religione. Modera il dibattito il direttore del Nuovo Quotidiano di Puglia, Claudio Scamardella.



Alfredo Mantovano

F. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La stangata sui proprietari delle case

Estimi catastali, «sì» agli aumenti



Il consigliere Carlo Salvemini (foto) è stato rieletto nel Consiglio comunale

LECCE — Rendite catastali aumentate di circa il 20% in quasi tutto il territorio comunale di Lecce. L'ordine del giorno approvato solo qualche giorno fa dal Consiglio comunale, dunque, non è servito a risparmiare ai cittadini una stangata sul pagamento di Imu e Irpef. L'unico dubbio è se la stangata arriverà già dal prossimo primo gennaio o se slitterà al 2014. Dipende da quando l'Agenzia del territorio invierà le notifiche ai contribuenti: se lo farà entro il 31 dicembre prossimo, gli aumenti scatteranno dal primo di gennaio 2013. La notizia arriva da Carlo Salvemini, consigliere comunale di Lecce bene comune. Alcuni proprietari hanno scoperto che la rendita delle abitazioni e di altri immobili ricadenti nelle microzone 1 e 2 (che coprono il 95% del territorio comunale) è aumentata di circa il 20%

(anche per quelli del centro storico e piazza Mazzini). Dalla mezzanotte di ieri, quindi, si è provveduto d'ufficio alla rivalutazione automatica della base imponibile utilizzata ai fini del calcolo dell'Imu, dell'Irpef e delle imposte sui trasferimenti immobiliari. Il voto del Consiglio non è bastato a neutralizzare gli effetti della delibera della giunta Perrone del 2010 con la quale si incaricava l'Agenzia del territorio di procedere alla rivalutazione degli estimi. «Sarebbe stato diverso se, come avevamo chiesto, l'amministrazione avesse revocato quella delibera», dice Salvemini. Rimane la speranza che, con un ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio, l'Agenzia del territorio possa almeno ritardare le notifiche.

F. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Richiesta di Melica, Rotundo ed altri due consiglieri

Patrimoni, appello agli assessori



Il docente Luigi Melica (foto) è stato candidato sindaco di Lecce con l'Udc

LECCE — «Anche gli assessori e i dirigenti comunali devono rendere pubblico il loro stato patrimoniale come già fanno i consiglieri». Lo chiedono, con una mozione, i consiglieri di opposizione al Comune di Lecce Luigi Melica (Udc), Paolo Foresio e Antonio Rotundo (Pd), Carlo Salvemini (Lecce bene comune). I quattro ricordano che la legge del 1982 stabilisce che i consiglieri di comuni capoluogo di provincia, o con popolazione superiore ai 50mila abitanti, sono tenuti a presentare una dichiarazione «concernente i diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, le azioni di società, le quote di partecipazione a società, l'esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle

persone fisiche, una dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale, ovvero l'attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista hanno fatto parte». Gli assessori del Comune di Lecce sarebbero esentati dal fornire queste informazioni, «nonostante siano stati eletti consiglieri comunali, ottenendo quasi sempre un numero di preferenze molto elevato e nonostante siano cessati dalla carica di consigliere comunale per sopravvenuta incompatibilità», si legge ancora nella mozione. Da qui la richiesta al sindaco, Paolo Perrone.

F. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ph. Enrico Mox - Bonasa Novarella

Giovanna Stiroli
solo spose felici

S.P. 237 delle Grotte, 21/23 - 70017 Putignano (BA), Italia
tel. +39 0804911400 - www.giovanastiroli.it
Contattaci per prendere un appuntamento nel nostro atelier.